

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER I FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DELLA RIAPERTURA DELLE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI PER DISABILI NELLA FASE 2 DELL'EMERGENZA COVID-19.

§ 1. Premessa

Con DPCM del 23/07/2020 sono stati definiti i criteri per l'attribuzione delle indennità agli enti o alle pubbliche amministrazioni che gestiscono le strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, hanno dovuto affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti.

Le risorse assegnate al Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità per l'anno 2020, pari a euro 40 milioni, sono state ripartite tra le regioni secondo l'attribuzione di una quota di risorse, calcolata sulla base dei criteri di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro della salute e del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2016.

Le risorse assegnate dal DPCM 23 luglio 2020 alla Regione Marche, pari ad € 1.040.000,00, vengono quindi destinate a sostegno della riapertura delle strutture semiresidenziali per disabili nella fase 2 dell'emergenza covid-19 per fronteggiare gli oneri derivanti dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti necessari per la ripresa delle attività.

§ 2. Tipologia di intervento e riparto delle risorse finanziarie

Il presente Avviso è finalizzato alla concessione di contributi per l'attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza Epidemiologica da COVID-19, hanno dovuto affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti.

Le risorse statali a destinazione vincolata disponibili ai sensi del DPCM 23 luglio 2020 e della DGR n. 1568/2020, pari a complessivi € 1.040.000,00, sono destinate a finanziare le domande di contributo aventi le seguenti caratteristiche:

1. un importo complessivo richiesto compreso tra € 605,00 e € 100.000,00;
2. per ogni struttura semiresidenziale per persone con disabilità (elenco in allegato A1), il legale rappresentante/l'amministratore delegato dell'ente gestore potrà presentare domanda di rimborso delle spese effettuate nel periodo 17/03/2020 – 31/12/2020, ricomprese tra quelle ammissibili al finanziamento di cui al § 5, presentando un piano finanziario suddiviso per tipologia di spesa ammissibile;
3. l'ammontare massimo di contributo concedibile per ogni struttura verrà calcolato in base al numero effettivo delle persone con disabilità presenti nella struttura alla data del 17 marzo 2020; l'ammontare massimo di contributo concedibile per ente gestore non potrà superare complessivamente per tutti i centri gestiti i 100 utenti.

4. gli enti gestori beneficiari della misura di cui alla DGR n.1264/2020 possono presentare domanda di contributo soltanto per le spese non già rendicontate all'interno di tale misura.

§ 3. Finanziamento concedibile

Al massimo 100% delle spese ammissibili sostenute dal 17/03/2020 al 31/12/2020, nei limiti da € 605,00 a € 100.000,00 per un massimo complessivo per ogni beneficiario pari a € 100.000,00.

§ 4. Destinatari del finanziamento

I finanziamenti vengono assegnati agli enti o alle pubbliche amministrazioni gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, titolari del codice ORPS, comunque siano denominate dalle normative regionali, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità.

L'elenco delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, il relativo codice ORPS e il numero massimo di utenti accreditati è fornito in allegato A1.

Possono presentare domanda:

- il legale rappresentante dell'ente gestore di una delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità di cui all'allegato A1;
- delegato del legale rappresentante dell'ente gestore (modulo allegato A2).

§ 5 Spese ammissibili

Come indicato all'art. 2 comma 2 del DPCM 23 luglio 2020 le spese ammissibili e finanziabili con le risorse statali, che concorrono al riconoscimento del finanziamento agli enti gestori delle strutture semiresidenziali dovute all'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti, sono le seguenti:

- a) acquisto di strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
- b) formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;
- c) acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
- d) costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
- e) interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
- f) acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
- g) acquisto di tablet e dispositivi per videochiamate;
- h) trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle strutture semiresidenziali.

§ 6. Criteri e modalità di assegnazione dei finanziamenti

I finanziamenti, a fondo perduto, vengono assegnati e ripartiti agli enti gestori in base al numero effettivo delle persone con disabilità frequentanti le strutture semiresidenziali alla data del 17 marzo 2020, data di entrata in vigore del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con legge 24 aprile 2020, n° 27.

A tal fine il legale rappresentante dell'ente o dell'amministrazione gestore della struttura dovrà presentare, all'atto della presentazione della domanda, una autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si attesti il numero delle persone con disabilità che

fruiscono dei servizi e delle prestazioni al 17 marzo 2020. Il numero di utenti dichiarati per ente gestore, complessivo per tutte le domande presentate non potrà essere superiore a 100.

In base a quanto indicato all'art. 3 del DPCM del 23 luglio 2020, viene previsto quale ammontare massimo di contributo per posto/utente di ciascuna struttura l'importo di € 605,00 calcolato sulla base del numero dei posti/utente autorizzati presso i centri semiresidenziali - area disabilità, come da archivio ORPS (Osservatorio Regionale Politiche Sociali) alla data del 1° gennaio 2020.

Il suddetto importo potrebbe incrementarsi al massimo a € 1.000,00 per posto/utente nel caso in cui il numero delle persone con disabilità effettivamente in carico alle strutture alla data del 17 marzo 2020, così come dichiarato dagli enti gestori, risultasse inferiore rispetto a quello dei posti/utente autorizzati.

L'importo del contributo massimo concedibile per ogni ente, pertanto, potrà variare da € 605,00 a € 100.000,00 per spese sostenute dal 17/03/2020 al 31/12/2020 e verrà calcolato in fase di istruttoria delle domande in modo parametrico sulla base della seguente formula:

CALCOLO DEL CONTRIBUTO SU TUTTE LE DOMANDE AMMESSE

$$y = \frac{TOT_{BANDO}}{\sum_{i=1..n} x_i} * x_i$$

i = indicatore domanda

n = numero domande ammesse

se $x_i \leq 100$ allora $x_i =$ numero utenti dichiarati nella $i -$ esima domanda altrimenti $x_i = 100$

$TOT_{BANDO} =$ importo totale del bando

§ 7. Requisiti soggettivi

Il soggetto richiedente dovrà essere accreditato nel sistema regionale ORPS e presente nell'elenco delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità di cui all'allegato A1. (a tale scopo il sistema chiederà di inserire il codice ORPS di identificazione della struttura).

Il possesso del requisito di cui sopra deve essere garantito e perdurare per l'intero periodo di rendicontazione della domanda. Nel caso in cui l'ufficio verifichi la mancanza degli stessi procederà alla revoca della domanda di finanziamento.

§ 8. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di contributo dovrà obbligatoriamente essere presentata secondo le modalità di seguito indicate, pena l'esclusione.

La domanda dovrà essere compilata on line dal legale rappresentante del soggetto capofila proponente (o suo delegato), utilizzando la procedura di invio telematico prevista dal sistema informativo regionale SIGEF e disponibile all'indirizzo internet <https://sigef.regione.marche.it> dal 25/01/2021 fino al 01/03/2021.

Alla domanda sul sistema SIGEF dovranno obbligatoriamente essere caricati i seguenti documenti/informazioni:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi degli artt. 46/47 del DPR 28/12/2000, n. 445 da cui risulti il numero di utenti presenti nella struttura al 17/03/2020 utilizzando l'allegato A2;
- CODICE ORPS della struttura semiresidenziale;
- dichiarazione di non aver presentato domanda di contributo ai sensi della DGR n. 1264/2020 per le medesime spese;
- dichiarazione di essere a conoscenza che nel caso di presentazione di più di una domanda, il numero di posti/utente complessivi finanziabili non potrà comunque essere superiore a 100 per ogni ente gestore;
- importo complessivo del contributo richiesto ottenuto dalla somma delle spese ammissibili di cui **§5** sostenute nel periodo dal 17/03/2020 al 31/12/2020;

Tali documenti dovranno essere sottoscritti; nel caso in cui siano sottoscritti in forma olografa va allegata la carta di identità del sottoscrittore.

Il sistema informativo restituirà la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda.

L'istanza è esente da bollo ai sensi degli artt. 82 comma 5 e 104 del D. Lgs. n. 117/2017.

La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli.

Le modalità per richiedere l'abilitazione al sistema sono pubblicate nella homepage della piattaforma SIGEF (<https://sigef.regione.marche.it>). Sempre nella homepage sono indicati i riferimenti per la risoluzione di problemi tecnici e di contenuto.

In ogni caso, faranno fede i dati e la documentazione prevista dal SIGEF e sul medesimo sistema memorizzati.

Al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere meramente formale, la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni alla documentazione presentata.

Le dichiarazioni saranno oggetto di verifiche ai sensi del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche solo relativamente alle domande finanziate; laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'amministrazione regionale potrà effettuare verifiche a campione, che sarà individuato per mezzo di un apposito applicativo utilizzato per l'estrazione del 5% dei soggetti da sottoporre a controllo.

Laddove sia verificato che tali dichiarazioni sono mendaci, seguiranno le conseguenze tipiche di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e gli effetti di cui al **§7** e al **§13**.

La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere presentata sul sistema informatico SIGEF entro le ore 13:00 del 1° marzo 2021 (fa fede la ricevuta rilasciata dal sistema informatico).

La completezza della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale.

§ 9. Cause di esclusione

Saranno esclusi le domande di finanziamento:

- a) prive di uno o più requisiti di partecipazione;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al **§4**;
- c) presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- d) che perverranno con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni previste dal presente Avviso;
- e) che non rispettano i requisiti previsti al **§7**;
- f) che presentano una richiesta di finanziamento inferiore a € 605,00.

§ 10. Istruttoria delle domande

Le domande di contributo ammesse a finanziamento saranno esaminate dal responsabile del procedimento che sulla base delle domande ricevute e degli importi richiesti inserirà la percentuale del contributo da assegnare che potrà essere 100% nel caso in cui il contributo richiesto sia minore o uguale al massimo del contributo concedibile o ridotto in quota percentuale fino al raggiungimento del valore massimo del contributo concedibile secondo quanto stabilito al **§6**.

Nella fase istruttoria delle domande potranno essere richieste integrazioni.

§ 11. Ammissibilità

Le domande complete saranno ammesse a finanziamento fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Il provvedimento di approvazione delle domande ammesse e finanziabili sarà pubblicato sul sito internet istituzionale della Regione Marche: www.regione.marche.it, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura.

§ 12. Rendicontazione

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del decreto di finanziabilità delle domande, il soggetto beneficiario trasmetterà a saldo tutte le spese sostenute riferite alla domanda. Le spese devono essere rendicontate integralmente e per ogni voce di spesa dovrà essere allegata:

- ricevuta/fattura quietanzata o altro documento fiscalmente valido
- descrizione della tipologia di spesa secondo quanto definito al **§5**
- data ricevuta/fattura
- dichiarazione che tale spesa non è stata rendicontata a carico della misura di cui alla DGR n. 1264/2020.

La rendicontazione dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo del sistema informativo regionale SIGEF.

§ 13. Revoche e riduzioni del finanziamento

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento per:

- a) mancata rendicontazione delle spese sostenute;
- b) mancata rispondenza del numero di utenti al 17/03/2020 che non potrà essere superiore al numero di utenti accreditati;
- c) mancata presentazione della rendicontazione entro 60 gg dalla data di pubblicazione del decreto di ammissione al finanziamento.

La Regione dispone la riduzione del finanziamento qualora vengano verificate delle spese non ammissibili o non ricomprese nel periodo dal 17/03/2020 al 31/12/2020.

Qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile dalla Regione, risulti inferiore rispetto al costo complessivo dichiarato nella domanda, il contributo sarà corrispondentemente ridotto in sede di liquidazione del saldo.

La Regione si riserva in ogni caso di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa.

§ 14. Modalità di liquidazione

Il finanziamento sarà erogato a saldo, entro 90 giorni dall'approvazione della rendicontazione, in rapporto alle procedure contabili regionali e alla disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale.

§ 15. Monitoraggio

Sulla base delle disposizioni previste dall'art. 4 del DPCM 23 luglio 2020, che prevedono una dettagliata rendicontazione sui flussi finanziari, verrà effettuato uno specifico monitoraggio sull'utilizzo delle risorse ministeriali, come da allegato A del medesimo DPCM

§ 16. Trasparenza, pubblicità e privacy

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Marche www.regione.marche.it e sul Bollettino Ufficiale Regione Marche.

Tutela della privacy

Per la partecipazione al presente avviso è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", la Regione Marche, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

I dati personali sono raccolti al fine di attivare il contributo economico collegato al presente avviso ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 986 del 7/08/2019.

Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta regionale (dati di contatto: Via Gentile da Fabriano 6 – 60125 Ancona – pec istituzionale regione.marche.protocollogiunta@emarche.it).

Il conferimento dei dati personali, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare al presente avviso.

I dati raccolti non saranno comunicati a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo e non saranno oggetto di diffusione.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.marche.it). Possono inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/679/2016.

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili. Per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 (pubblicazione) i soggetti beneficiari autorizzano la Regione Marche alla pubblicazione del curriculum sintetico del capofila e una versione sintetica del progetto.

§ 17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Responsabile del procedimento: **Maria Laura Bernacchia**

Informazioni possono essere richieste a:

Servizio Politiche Sociali e Sport

Via Gentile da Fabriano 9 – 60125 Ancona

e-mail: crrdd@regione.marche.it

PEC: regione.marche.politichesociali@emarche.it

§ 20. FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.